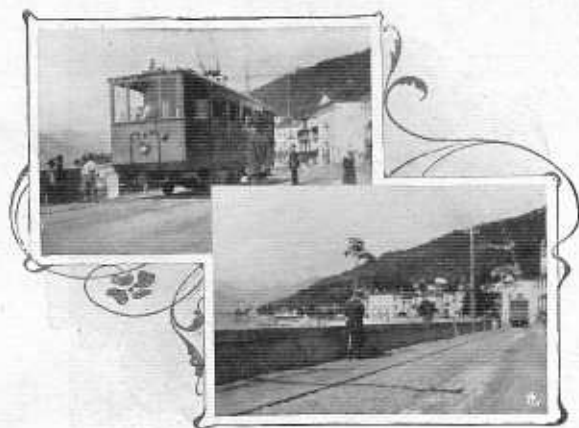


# La Tramvia Pallanza-Fondotoce



“Verbania”, che segnò nel suo programma una migliore e maggior conoscenza del lago e della regione, uno stimolo sempre più valido ai commerci ed alle industrie, un indirizzo viemmeglio vasto alla cultura non può che allietarsi del compimento della *Tramvia Pallanza-Fondotoce*.

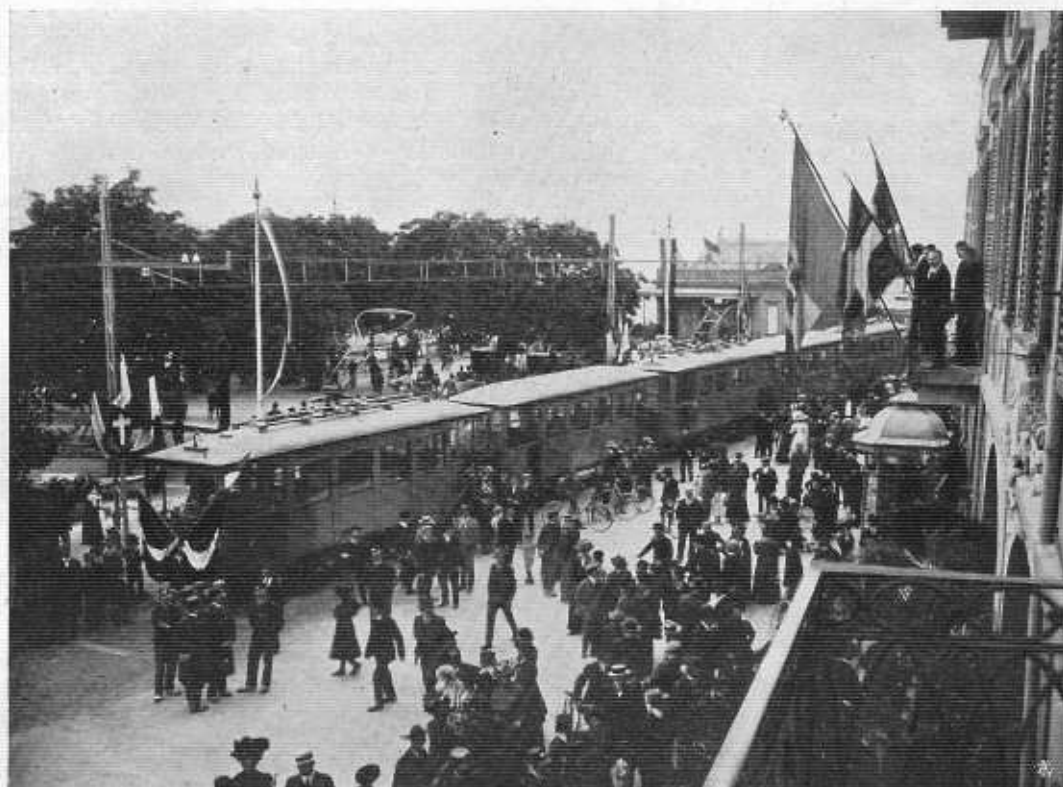
Lungamente desiderata, perseguita fra parecchie e non lievi difficoltà superate con tenacia, la nuova

*tramvia* segna una pagina di vita regionale che la nostra rivista non deve trascurare. Poiché il significato delle feste che si svolsero nel passato ottobre in Pallanza trascende il fatto, di per sé importantissimo, della conquista d'una nuova comunicazione della nostra con altre regioni; non è solo questo che amiamo ricordare qui, ma anche e in modo principale il risveglio davvero promettitore dell'energia regionale che ha ritrovato se stessa, piena e completa, al cimento per un'opera di larga utilità. Quell'energia regionale che fu pronta al lavoro per la ferrovia elettrica al Mottarone e che domani sarà pronta a tutte le altre opere che già si annunciano a promettere benessere a questa ridente plaga e che “Verbania”, imparzialmente illustrerà.

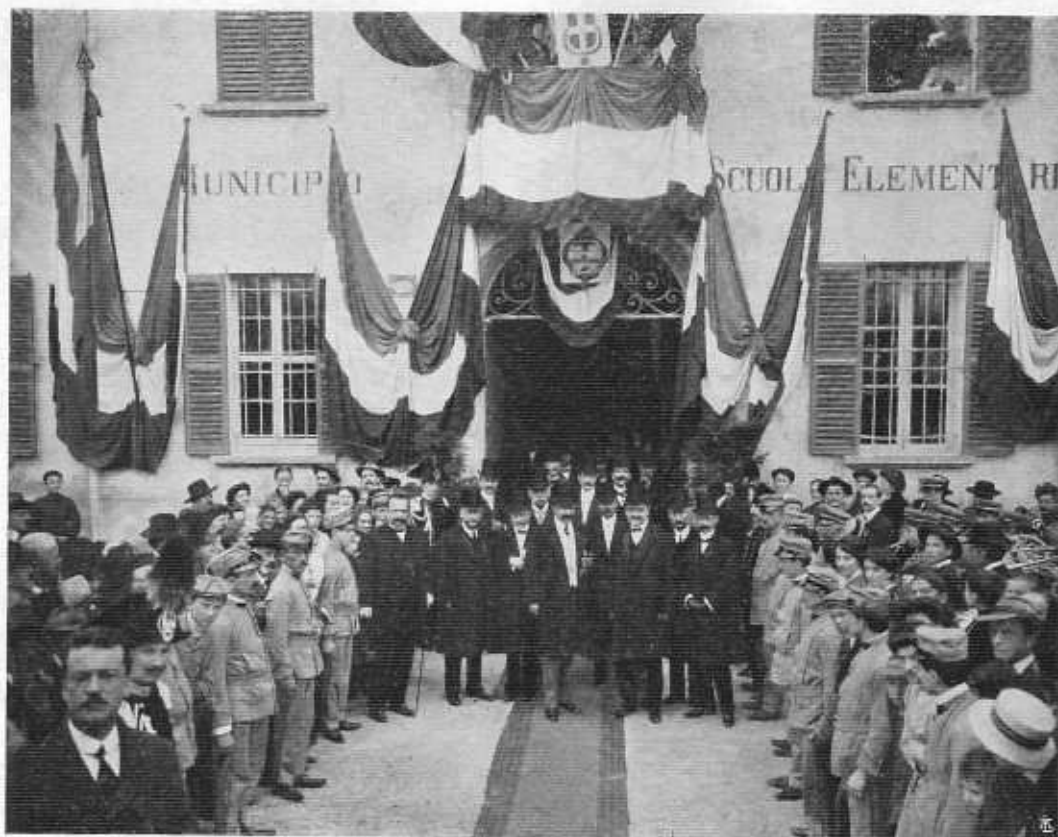
Energia che dev'essere suscitata da uomini, di volontà salda e costante, i quali sappiano risvegliarla e risvegliata tener costantemente vigile e laboriosa.

Come si fece per la *tramvia Pallanza-Fondotoce*.

Il Sindaco di Pallanza, cav. uff. avv. Luigi Raineri l'assessore delle finanze cav. Angelo Monti, coadiuvati dallo zelo del deputato del collegio on. Beltrami, il Presidente della *Società Verbania*, cav. ing. Giuseppe



Il treno inaugurale arriva nella piazza dell'Imbarcadero a Pallanza (16 Ottobre 1910) fot. Caccia



Il Ricevimento al Municipio di Suna

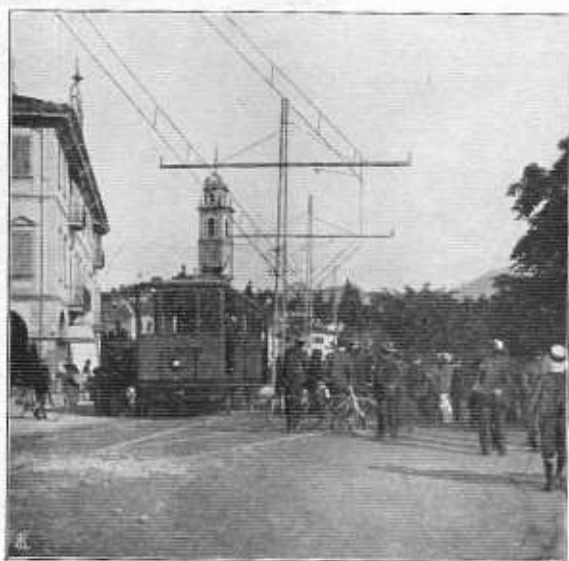
fot. Caccia

Cobianchi, il progettista della linea, ing. Giuseppe Banfi, il Vice Presidente della Società signor Enrico Baggini, il Consigliere delegato ing. Enrico Banfi, gli Amministratori sigg. Alfonso Bauer, ing. Luciano Cardini, ing. Giuseppe Gadda, ing. Severino Franzi, comm. avv. Enrico Zaccheo, i Sindaci avv. cav. Cornelio Bardeaux, ing. Piero Besostri, rag. Cesare Boccardi, Costantino Cane e Francesco Camona e quant'altri diedero opera e consiglio alla *tramvia* traggono oggi primi letizia dal fatto compiuto: ad essi, la nostra rivista che dal Verbano

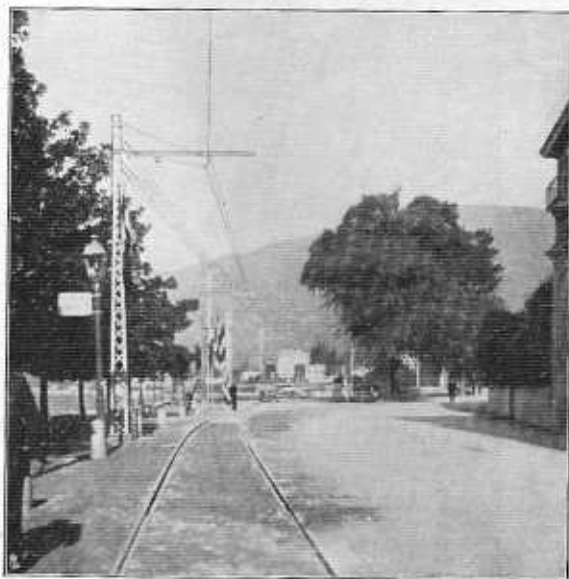
ha nome e programma invia il compiacimento ed il plauso di quanti son convinti che questo sia già un buon passo compiuto pel progresso della regione.

\* \*

Il tronco testè inaugurato, che unisce Pallanza alla linea internazionale al Sempione, è l'attuazione di una minima parte del grandioso programma che la Spett. Società Anonima Verbano ha tracciato e si ripromette di esaurire non oltre l'autunno prossimo.



La stazione tramviaria a Pallanza-Lago



Lo scambio di Piazza Cairoli fot. Ing. Ugo Basola



*fol. A. Massara*

A comprovare la serietà dei propositi della benemerita Società, quanto il facile conseguimento degli stessi basta far cenno all'imponentissima centrale termoelettrica installata in Fondotoce.

In essa da oltre un mese è funzionante una macchina a vapore, fornita dalla Società Tosi di Legnano, della considerevole potenza di circa 750 HP., consistente in due caldaie multitubolari di mq. 151 cadauna, due surriscaldatori, due pompe di alimentazione, una motrice di 800 HP. 12 A. 125 giri; l'alternatore accoppiato alla motrice ed i trasformatori escono dalle officine del Tecnomasio Brown Boveri di Milano.

Questa Società fornì pure tutto il materiale elettrico per utilizzare l'energia acquistata dalla Società Ossolana, e cioè: il trasformatore di 270 KVA da 54000 a 3600 volts ed il gruppo motore alternatore per 600 HP.

Quando si consideri che il quantitativo medio dell'energia occorrente ai morsetti dell'alternatore è per il tronco Pallanza-Fondotoce di 120 HP. circa,



verso Suna *fol. rag. Ottolini*



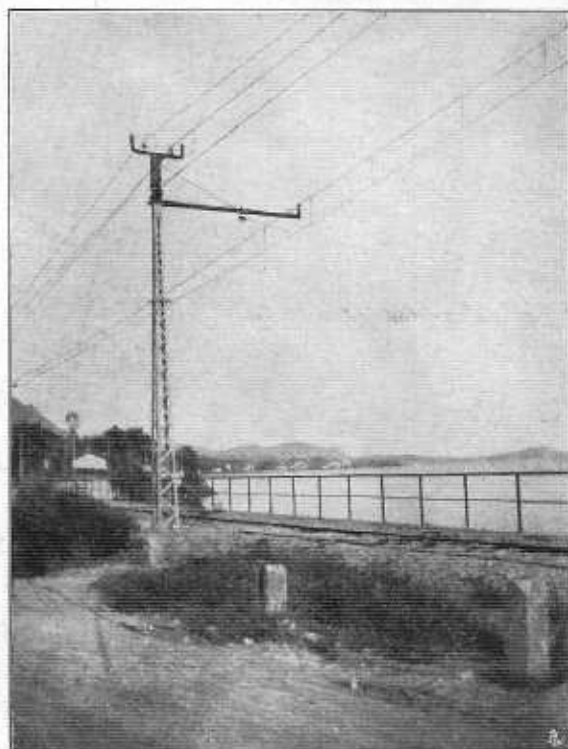
La stazione di Fondotoce *fol. rag. Ottolini*

si viene a facilmente spiegare perchè con tanta ansia si attende il Decreto di concessione d'impianto ed esercizio dei tronchi che per Gravellona e Crusinallo facciano capo ad Omegna da un lato e per il S. Bernardino ad Intra e Trobaso dall'altro.

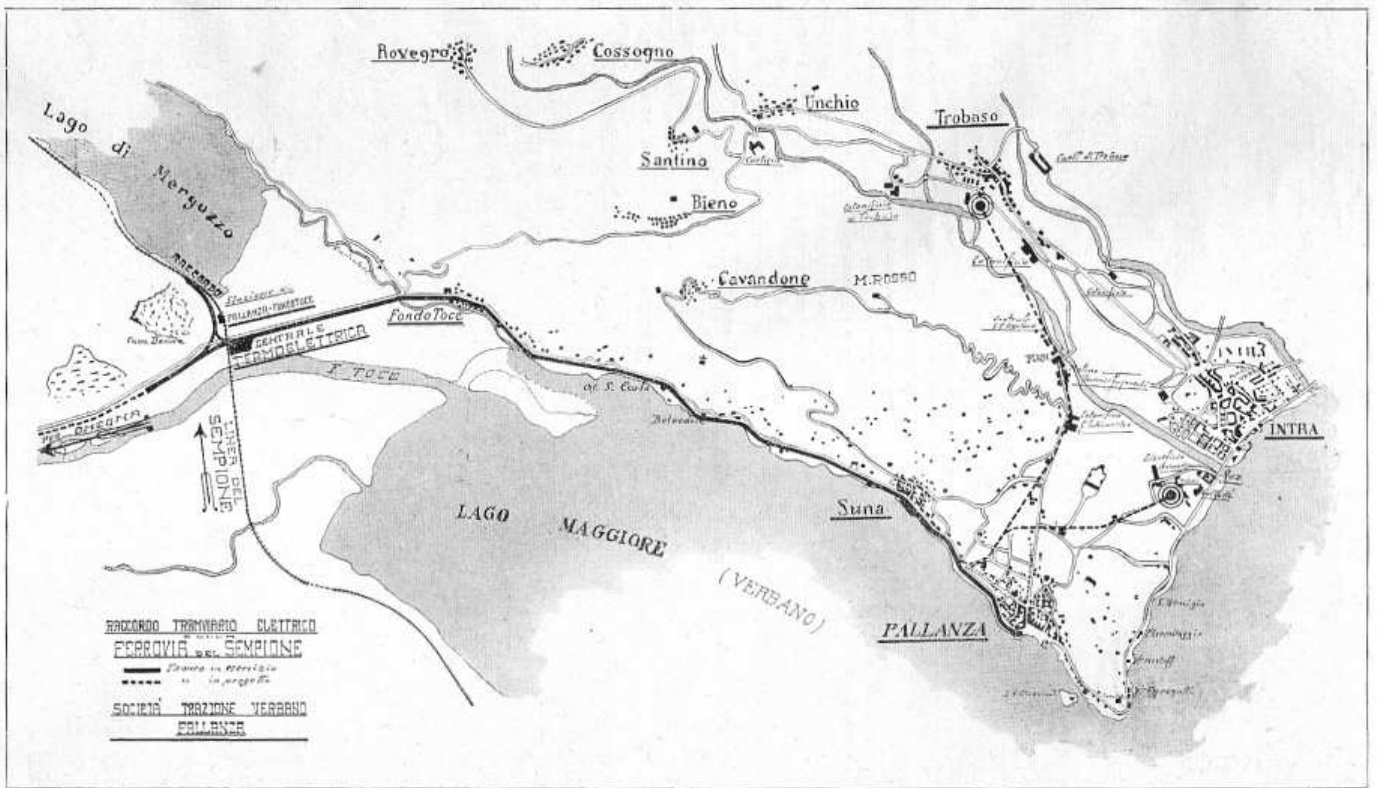
Nè meno ardite ed imponenti sono le opere tutte fin qua compiute dalla Verbano.

La sede stradale, il rilevato alla Stazione di Fondotoce, le cabine di trasformazione, le rimesse, i fabbricati tutti costruiti dalla Impresa Magretti e Croci di Varese, sono encomiabili sotto ogni aspetto.

All'armamento elettrico aereo provvede la Società Applicazioni Elettriche di Torino con due distinte linee: quella di contatto a 2000 volt, con sospensione a catenaria, della lunghezza di 9500 metri; la linea di alimentazione a 8000 volt per l'officina generatrice ed il trasformatore di Suna di 8000 metri.



*fol. A. Massara*



Tracciato della linea in esercizio Pallanza-Fondotoce e dei tronchi da costruirsi  
 (da un disegno dell'ing. Lavatelli Piero di Pallanza)

Società Anonima Verbania per la Trazione Elettrica - Pallanza

Le automotrici, i rimorchi, le locomotive elettriche furono fornite dall'Unione Elettrotecnica Italiana e dalle Officine Carminati e Toselli di Milano e meritavano il plauso, non solo dei competenti, ma dalla stessa commissione testè venuta a Pallanza per il loro collaudo.

L'impianto termoelettrico ed elettrogeneratore venne eseguito sotto l'illuminata direzione dei sigg. Ing. Gadda di Milano, Bassi di Brescia e Basola di Torino.

Per quanto ovvio, rileviamo con piacere che l'inaugurata tramvia, oggi tanto apprezzata da tutti, incontrò fin dai suoi primi passi le massime simpatie e del Governo e della Provincia e dei comuni tutti dei Mandamenti di Pallanza ed Omegna, essenzialmente perchè fatta a scartamento ordinario e quindi in condizione di fare il trasporto delle merci senza trasbordo, valendosi cioè degli stessi vagoni delle Ferrovie dello Stato.

\* \* \*

Ed ora passiamo a registrare la cronaca delle feste che si svolsero nei giorni 16 e 17 ottobre.

Il Municipio di Pallanza con nobile manifesto definendo «  *festa cittadina* » la inaugurazione, invitò i cittadini a quella che doveva essere esultanza di tutti e ad accogliere degnamente gli ospiti e primo fra tutti il sottosegretario ai LL. PP. on. De Seta che veniva in rappresentanza del Governo.

Domenica 16 ottobre il treno augurale giunse a Pallanza, in piazza Garibaldi, accolto dagli applausi d'una folla assiepata: sotto il porticato degli Uffici sul palco d'onore salgono S. E., le autorità, gli invitati, mentre la Banda del 24° Fanteria di Novara tiene concerto, attorno sono le scuole, le Associazioni cittadine, il pubblico.

Brevemente, commosso, parla il Sindaco Raineri; l'on. De Seta gli risponde dichiarando a nome del Governo inaugurata la linea.

Poi segue un sontuoso ricevimento in Municipio mentre cominciano le regate, seguite con interesse dal pubblico.

Alle 18 ebbe luogo al Grand Hôtel Pallanza il banchetto ufficiale di circa 90 coperti offerto dal Municipio.

Erano presenti oltre al Sottosegretario De Seta e gli onorevoli Beltrami, Falcioni e Leonardi, il Sindaco di Pallanza, la Giunta, il Consiglio Comunale, il Pre-

sidente e gli ingegneri della « Verbania », il Comandante la divisione militare rappresentato dal Comandante del Presidio, il Prefetto e gli ingegneri della provincia, il presidente del Tribunale, il rappresentante la città d'Intra, il Consiglio d'amministrazione della « Verbania », i consiglieri provinciali e molti rappresentanti della stampa.

Regnò grande cordialità durante il banchetto ottimamente servito, poi allo champagne il sindaco Raineri comunica le adesioni del ministro Credaro,

del sottosegretario Pavia, dell'aiutante di campo di S. M. il Re, del Presidente della Camera On. Marcora, degli onorevoli Ronchetti, Lucchini, Schanzer, Rizzetti, del Commissario regio di Milano Comm. Gallotti, del sindaco di Torino senatore Teofilo Rossi, dei senatori Ponti, Casana, Faraggiana, Bettoni, Mangili, il dirigente dell'Impresa di Navigazione del Lago Maggiore cav. Biazzini, ecc.

Il cav. ing. Cobianchi, presidente della Società Verbania, pronuncia un eloquente discorso insistendo sulla necessità di completare la linea colla diramazione ad Omegna.

Parla anche l'on. Beltrami e risponde con parole di buona promessa l'on. De Seta.

Chiudono la serie dei discorsi l'on. Falcioni, il signor Nidazio pres. della Società Esercenti in nome dei quali offre al sindaco Raineri una medaglia d'oro, il presidente della Pro Pallanza avv. Ronchi, e l'avvocato Renzo Boccardi per « Verbania », e per la stampa.

La giornata è chiusa da concerti, luminarie, e da un animato veglione al Teatro Sociale.

All'indomani lunedì, alle ore 10 ebbe luogo la cerimonia della posa della prima pietra dell'edificio scolastico. Erano presenti col sotto-segretario De Seta gli onorevoli Beltrami, Falcioni e Leonardi di Gattico, il sindaco cav. uff. Raineri, il Prefetto Comm. Ferrari, il Sottoprefetto cav. Alessandro Girio, il Presidente del Tribunale cav. Daneo, altre autorità e numerose rappresentanze di tutte le Associazioni cittadine.

Il sindaco Raineri pronunziò un elevato discorso, poscia vennero firmate da S. E. l'on. De Seta, dal Sindaco, dal Prefetto, dal comandante il Presidio, dall'ing. Scaffa, dal Presidente del Tribunale e da altre



S. E. P. On. Ing. Luigi De Seta

sottosegretario al Ministero dei Lavori Pubblici

che rappresentò il Governo all'inaugurazione della ferrovia elettrica Pallanza-Fondotoce, promettendo largo appoggio agli interessi industriali della nostra regione.



CAV. ANGELO MONTI  
Assessore per le finanze



CAV. UFF. AVV. LUIGI RAINERI  
Sindaco di Pallanza



ING. GIUSEPPE BANFI  
progettista della linea

Autorità, le pergamene ricordo, una delle quali, chiusa in elegante astuccio metallico con alcune monete viene calata nella nicchia appositamente scavata in una pietra angolare di granito - la prima pietra dell'edificio e che viene lentamente fatta discendere sul suo basamento e verrà a formare l'angolo della via del Torchio con la via Cavallotti.

Compiuta la simpatica cerimonia, autorità ed invitati si recano ad Omegna per una visita rapida ma confortante di alcuni dei numerosi ed importanti sta-

bilimenti industriali di quella regione. Al termine della colazione, offerta dalla Società Verbano, parlarono applauditissimi l'ing. Cobianchi, l'onor. Leonardi di Gattico, l'on. Beltrami, l'avv. Nobili, l'on. De Seta, l'avv. Raineri e l'on. Curioni; poi una breve gita sul lago d'Orta diè agli ospiti una rapida e indimenticabile visione dell'isola di S. Giulio, chiudendo per così dire con quel suggello di bellezza la visita al Cusio operoso.



Un delizioso quadro di Paolo Sala che rappresenta l'insestatura di Fondo-Toce percorsa dalla nuova linea tramviaria

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Anonima Verbano



ENRICO BAAGINI  
Vice Presidente



ING. GIUSEPPE COBIANCHI  
Presidente



ING. ENRICO BANFI  
Consigliere Delegato

Così si svolsero le feste <sup>\*\*</sup>colle quali Pallanza volle ricordare il fausto compimento della sua tramvia.

e completa la collana di entusiasmo che si svolgeva lungo tutta la regione beneficata dalla tramvia.

E le vetture che per la prima volta ponevano fra



COMM. AVV. ENRICO ZACCHEO



ING. LUCIANO CARDINI

Susa, Fondotoce, Gravelona, Omegna, concorsero degnamente e con aiuto cordiale a render più vibrante

il verde e l'azzurro del nostro orizzonte la loro gaiezza d'oro, correndo lungo la via a specchio del lago, pa-



ING. SEVERINO FRANZI



ING. GIUSEPPE GADDA



ALFONSO BAUER



CAV. AVV. CORNELIO BARDEAUX  
Sindaco effettivo



ING. PIERO BESOSTRI  
Sindaco effettivo



RAG. CESARE BOCCARDI  
Sindaco effettivo

revano chieder sommessamente perdono del nuovo colore che introducevano nella sinfonia verbanese e della fuggevole imagine gettata sull'acqua azzurra.

La tramvia che con qualche non grave sacrificio di estetica, che speriamo vedere presto eliminato,

Né occorre ricordare che il Piano di Fondotoce è uno dei luoghi più cari ai nostri paesisti che ne hanno tratto come il Gignous dei celebri quadri.

La tramvia ha quindi il dovere non che di guastare il bellissimo paesaggio di trarne profitto facilitando



CAV. COSTANTINO CANE  
Sindaco supplente



FRANCESCO CAMONA  
Sindaco supplente

percorre la regione incantevole da Pallanza a Fondotoce, attende ora il suo compimento a traverso nuove regioni; "Verbania,, non può che farle auguri feravidissimi di riuscita.

\*  
\*\*

Ci sia permesso ancora aggiungere, dopo quanto è stato detto sull'importanza di tale tramvia dal punto di vista economico qualche commento dal lato estetico. Noi crediamo che tale ferrovia non che nuocere possa qualche seduzione accrescere al bellissimo paesaggio che si dispiega tra Pallanza e Fondotoce, di cui diamo una magnifica impressione tolta da un quadro di Paolo Sala.

ai *touristes* ed a tutti gli amanti del bello il modo di goderlo.

Noi siamo certi che le egregie persone che compongono il Consiglio d'Amministrazione non mancheranno di favorire colle altre industrie anche quella che ha tanta importanza per la regione nostra; l'industria delle bellezze naturali.



"Verbania,, la rivista che è diventata simbolo dell'unione di tutte le energie pensanti ed operanti della nostra bella regione sta per entrare nel suo terzo anno di vita. Il miglior modo di aiutarla nell'esplicazione del suo programma è di abbonarsi e di procurarle abbonati.

Anche quest'anno coloro che avranno inviato la loro quota d'abbonamento (lire 25 pei soci benemeriti, lire 6 pei soci ordinari) concorreranno ad un **artistico premio**.

Intanto sono aperti gli abbonamenti da questo numero a tutto Dicembre 1911 al semplice prezzo di L. 6.

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione di Verbania - Intra.